

# CELEBRIAMO LA S. MESSA

V° GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

14 Novembre 2021

33° Domenica del T.O.

*“I POVERI LI AVETE SEMPRE CON VOI”. Con questa semplice espressione di Gesù, pronunciata pochi giorni prima degli eventi della passione, morte e risurrezione, si può sintetizzare il pensiero del Signore sui poveri.*

*Papa Francesco, nella V° Giornata Mondiale dei Poveri, provoca i credenti a tenere fisso lo sguardo su Gesù per scoprire che in lui e nelle sue parole si ritrova non solo il vero senso della povertà, ma soprattutto la capacità di riconoscere i poveri.*

## RITI DI INTRODUZIONE

**Antifona d'Ingresso** Ger 29,11.12.14

Dice il Signore:

«Io ho progetti di pace e non di sventura;  
voi mi invocherete e io vi esaudirò,  
e vi farò tornare da tutti i luoghi dove vi ho dispersi».

## Atto penitenziale

### Colletta

O Dio, che vegli sulle sorti del tuo popolo, accresci in noi la fede che quanti dormono nella polvere si risveglieranno; donaci il tuo Spirito, perché operosi nella carità attendiamo ogni giorno la manifestazione gloriosa del tuo Figlio, che verrà per riunire tutti gli eletti nel suo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima Lettura** Dn 12, 1-3

In quel tempo sarà salvato il tuo popolo.

*Dal libro del profeta Daniele*

In quel tempo, sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo. Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro.

Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna.

I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre.

**Salmo Responsoriale** Dal Salmo 15

*Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:  
nelle tue mani è la mia vita.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,  
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore  
ed esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,  
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,  
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena alla tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra.

**Seconda Lettura** Eb 10, 11-14. 18

Cristo con un'unica offerta ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

*Dalla lettera agli Ebrei*

Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati.

Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi. Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati. Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.

**Canto al Vangelo** Cf Mt 24,42a.44

*Alleluia, alleluia.*

Vegliate in ogni momento pregando,  
perché abbiate la forza di comparire davanti al Figlio dell'uomo.

*Alleluia.*

**Vangelo** Mc 13, 24-32

Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti.

*Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con

grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

## **PREGHIERE DEI FEDELI**

Preghiamo insieme e diciamo: **ASCOLTACI, O SIGNORE**

Signore, apri i nostri occhi e fatti scoprire che anche noi siamo poveri, eppure consapevoli che nelle Tue mani diventiamo Chiesa nuova, strumento concreto con cui Cristo opera la sua scelta preferenziale per i poveri. Aiuta la Chiesa a comprendere sempre di più che sono innanzitutto i piccoli e i fragili a vivere e ad annunciare la Verità del Vangelo. Preghiamo.

Per quanti hanno responsabilità di governo, perché sappiano promuovere il vero progresso della società ponendo attenzione soprattutto agli ultimi, lavorando per una sempre più giusta ed equa distribuzione dei beni e delle risorse. Preghiamo.

Ti presentiamo, Signore, tutte le donne vittime della violenza spesso perpetrata nel silenzio delle mura domestiche fino alla tragedia del femminicidio. In particolare, Ti affidiamo le bambine sfruttate, le donne vittime di tratta e mercificate, le donne perseguitate per l'etnia e per la fede. Dona loro serenità, forza e speranza per poter superare il tempo della prova e dona a noi il coraggio di essere loro vicini nel cammino di rinascita. Preghiamo.

Ti preghiamo, Signore, per tutte le persone che vivono dipendenze legate all'alcool, alla droga, al gioco. Dona loro la forza di riconoscere le proprie schiavitù e a noi dona cuori generosi che possano sostenerli nel cammino di liberazione e rinascita. Preghiamo.

Per molti giovani compiere scelte di vita è complicato. L'ambiente spesso è inquinato, consumista, violento e corrotto. Signore, sostienili nell'incontrino con quei Maestri in grado di aiutarli a sviluppare il senso pieno della vita. Fa' che si realizzino nello studio e nel lavoro e possano formare delle nuove famiglie. Preghiamo.

Per gli ammalati e per gli anziani, perché con il Tuo ed il nostro aiuto non siano oppressi dal senso di tristezza e non si sentano soli e abbandonati, ma parte della comunità civile e cristiana che offre loro gioia e consolazione. Preghiamo.

Ti preghiamo, Signore, per tutti i migranti del mondo, affinché la loro speranza di trovare una vita migliore non si infranga sui muri della burocrazia e della chiusura politica. Sostienici nell'impegno a promuovere una legislazione e una cultura di accoglienza. Preghiamo.

## LITURGIA EUCARISTICA

### Sulle Offerte

Quest'offerta che ti presentiamo, Dio onnipotente, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore.

### Antifona alla Comunione

Mc 11,23.24

Dice il Signore: «In verità vi dico: tutto quello che domandate nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato».

### Dopo la Comunione

O Padre, che ci hai saziati con questo sacramento, ascolta la nostra umile preghiera: il memoriale, che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare, ci edifichi sempre nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

*Ricorre quest'anno la quinta giornata dei poveri voluta in modo insistente e forte dal nostro Papa Francesco, il quale non vuole mettere in evidenza le povertà, ma i poveri con le loro diverse situazioni che vivono in fatica.*

*Nel discorso di quest'anno per domenica 14 Novembre, fra i tanti temi affrontati e sviluppati dal Papa mi sembra che tre ricorrano in modo interessante; il primo è l'**INGIUSTIZIA**: il Papa come sempre si scaglia contro ogni tipo di ingiustizia che genera sempre povertà e fragilità.*

*A ogni ingiustizia si risponde con un secondo atteggiamento che ritroviamo nel suo discorso: la **CONDIVISIONE**. Ogni uomo e donna della terra, e tanto più ogni cristiano, è chiamato a vivere con i più fragili tutte quelle ingiustizie che non permettono a loro di vivere in modo adeguato la propria vita. Siamo chiamati, dice il Papa, a condividere anche nelle nostre comunità parrocchiali la volontà di fronteggiare ogni tipo di ingiustizia che genera solamente povertà.*

*Infine Papa Francesco sottolinea l'importanza di tutti e ciascuno della **RESPONSABILITA'**: oggi più che mai essere responsabili di fronte alle povertà è un segno di autentica maturità umana e cristiana.*

*Facciamo nostre queste tre parole del discorso del Papa e facciamo in modo che non restino solo parole, **ma diventino azioni, atteggiamenti e stili di vita** per sostenere i nostri fratelli e sorelle che vivono questi momenti di fatica.*

*Don Roberto Trussardi*

*Direttore Caritas Bergamasca*